

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-87 R - Servizio sociale e politiche sociali
Nome del corso in italiano	METODOLOGIA, ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>modifica di: METODOLOGIA, ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (1342719)</i>
Nome del corso in inglese	METHODOLOGY, ORGANIZATION AND EVALUATION OF SOCIAL SERVICES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0629H
Data di approvazione della struttura didattica	06/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2007 - 31/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/metodologia-organizzazione-e-valutazione-dei-servizi-sociali
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Sociologia e Ricerca Sociale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specializzati nella programmazione e gestione dei servizi e delle politiche sociali. I laureati e le laureate dovranno altresì acquisire le conoscenze necessarie a sviluppare attività di ricerca-intervento e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, con particolare attenzione ai servizi alla persona. Dovranno inoltre possedere competenze decisionali e gestionali nei diversi ambiti di intervento delle politiche socio-sanitarie e socio-assistenziali. Le laureate e i laureati in questa classe dovranno inoltre possedere le capacità necessarie a svolgere autonomamente le seguenti attività nell'ambito delle politiche e dei servizi sociali: elaborazione e direzione di programmi; pianificazione, organizzazione e gestione manageriale di interventi; direzione di servizi; analisi e valutazione della qualità dei servizi e dell'impatto degli interventi; progettazione di sistemi integrati di benessere locale, diretti ad attivare politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato; progettazione e realizzazione di attività di ricerca di servizio sociale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe mirano a fornire alle laureate e ai laureati conoscenze avanzate: nelle teorie del servizio sociale, nonché conoscenze e competenze per l'utilizzo delle metodologie di servizio sociale; e interdisciplinari negli ambiti sociologico, giuridico-politico, socio e psico-pedagogico, economico-statistico, idonee a comprendere, in un grado avanzato, le dinamiche delle società complesse, anche in relazione a specifici settori di applicazione; di progettazione, programmazione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche e dei servizi sociali in diversi ambiti di applicazione, sia sul livello individuale, sia sul livello delle comunità; delle politiche sociali nazionali ed europee. I corsi della classe dovranno altresì fornire alle laureate e ai laureati: competenze metodologiche di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati, e alla consultazione delle diverse fonti informative; le conoscenze necessarie a comprendere e decodificare i bisogni delle persone, delle famiglie e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile e penale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea in servizio sociale e politiche sociali dovranno fornire: competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione nel campo dei servizi sociali; capacità di consulenza esperta a organizzazioni e istituzioni nell'ambito della programmazione di servizi e interventi; capacità di fornire informazioni e consulenza a singoli professionisti affinché essi possano individuare i più efficaci percorsi di presa in carico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali possono ricoprire il ruolo di programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo delle comunità, di coordinatore dei servizi in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; organizzazioni e consorzi di terzo settore; settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; progetti complessi di aiuto alla persona e di promozione e sviluppo comunitario; organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale. Le laureate e i laureati magistrali in servizio sociale e politiche sociali possono esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni, anche nella forma di attività professionale autonoma o associata.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nelle discipline di base del servizio sociale, sociologiche, psicologiche e giuridico-politiche e, in ragione dei singoli percorsi di studio proposti, nelle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consente la verifica della capacità del laureando di affrontare in modo autonomo problematiche reali in contesti lavorativi e di ricerca. Consiste nell'esposizione e nella discussione di un progetto di ricerca originale su un tema coerente con gli obiettivi formativi specifici della classe.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe debbono prevedere un congruo numero di CFU di attività laboratoriali finalizzate all'approfondimento di conoscenze linguistiche e informatiche, nonché allo sviluppo di abilità relative alla programmazione di interventi di servizio sociale, alla gestione di particolari problemi emergenti e all'elaborazione di esperienze di tirocinio.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe assicurano l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti e amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di terzo settore, in Italia o all'estero, nonché presso studi professionali di servizio sociale. Tali attività dovranno essere svolte sotto la guida di un docente di tirocinio, preferibilmente con un titolo di studio in servizio sociale specialistico e con adeguate e documentate competenze scientifiche nell'ambito del servizio sociale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (LM87), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.

2. Gli obiettivi formativi specifici del corso siano definiti in modo chiaro e completo. Manca la descrizione del percorso formativo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano adeguatamente dettagliate.
5. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (LM87).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Presidente corso di studio è in continuo contatto con le seguenti organizzazioni :

Euricse - european research institute on cooperative and social enterprises (Trento);

Federsolidarietà nazionale;

Provincia di Trento;

Comunità di valle della Vallagarina (prov. Trento);

Comunità di valle della Alta Valsugana e Bernstol (prov. Trento);

Cooperativa sociale Primavera 85 (Sovizzo, Vicenza);

Consorzio cooperative sociali l'Incontro (Castelfranco Veneto, Treviso);

di cui, oltre a tenere contatti diretti, analizza la documentazione e , con il supporto degli altri docenti del corso di studio, fornisce pareri in un'ottica di reciproco scambio e arricchimento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere attraverso la laurea magistrale sono:

- l'acquisizione da parte degli studenti di competenze in materia di direzione, coordinamento, programmazione gestione, organizzazione e valutazione di servizi sociali, socio sanitari, socio educativi e di inserimento lavorativo.

Pur mantenendo fermo l'approfondimento rivolto alla metodologia e all'organizzazione del servizio sociale, particolare attenzione è stata posta nel nuovo ordinamento nel fornire competenze attraverso l'organizzazione di corsi specifici in tema di organizzazione di servizi sociali, valutazione dei servizi sociali e socio sanitari, tecniche di ricerca applicate ai servizi e alle politiche sociali, gestione economica e gestione e organizzazione di nuove organizzazioni di terzo settore e che operano nel più ampio quadro della cosiddetta innovazione sociale;

- lo sviluppo di capacità di collegamento delle conoscenze teoriche acquisite in sede di lezione e la realtà pratica dei servizi e dei programmi di intervento. Tutti i corsi hanno acquisito un focus non solo nominale ma anche contenutistico sui servizi sociali l'obiettivo è di creare una didattica mossa da filoni di ricerca di eccellenza ma al contempo strettamente legata alla realtà operativa dei servizi e alla loro evoluzione.

- lo sviluppo di capacità di autoriflessione e apprendimento dell'esperienza maturata sul campo. Tutti i corsi saranno impostati sulla promozione e l'apprendimento di capacità di analisi riflessiva degli oggetti di studio. A questo fine verranno privilegiati gli insegnamenti basati sulla sperimentazione di pratiche e strumenti di lavoro, l'analisi delle evidenze empiriche, lo stretto collegamento degli insegnamenti con la ricerca e la multidisciplinarietà degli insegnamenti.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS e mirano nello specifico a sviluppare una figura professionale in grado di affrontare in maniera efficace e multidisciplinare le problematiche connesse all'esercizio della professione di coordinatore. Queste competenze sono particolarmente importanti perché il lavoro di coordinatore prende forma nell'interazione tra campi diversi come la giurisprudenza, la sociologia, l'economia, la psicologia, l'analisi del territorio, e richiede una conoscenza ampia della materia.

Nelle attività affini rientrano corsi:

- 1) di sociologia generale che mirano a offrire elementi di analisi della società e delle diverse istituzioni con cui gli individui interagiscono
- 2) corsi di programmazione, gestione e valutazione di interventi che offrono conoscenze e competenze necessarie per progettare e valutare interventi collettivi e partecipativi nonché per gestire e sviluppare le organizzazioni e il capitale umane operante al loro interno.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze richieste sono relative alla programmazione, coordinamento e gestione dei sistemi di welfare nelle loro diverse articolazioni territoriali partendo dall'appropriata ricerca e analisi dei bisogni sociali e delle loro trasformazioni. Un secondo insieme di conoscenze fa riferimento ai processi e alle metodologie di valutazione dei servizi al fine di comprendere la corrispondenza tra intervento e risultati. Infine, sono essenziali le competenze per leggere, interpretare e coordinare i rapporti che intercorrono tra pubblico e privato caratterizzante i sistemi di welfare e quindi la programmazione, progettazione ed erogazione dei servizi attraverso lo sviluppo di relazioni inter-organizzative. È fondamentale la conoscenza della regolazione giuridica delle diverse organizzazioni e dei loro rapporti e i relativi principi di funzionamento organizzativo.

A integrare gli insegnamenti sono previste esercitazioni, laboratori e lavori di gruppo che hanno un ruolo rilevante nel conseguimento della conoscenza e delle capacità. Inoltre, gli/le studenti estenderanno e approfondiranno le conoscenze così acquisite con il lavoro di tesi. I risultati attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione sono verificati individualmente attraverso gli esami di profitto di ogni insegnamento, sia in forma scritta sia orale, attraverso la valutazione dei prodotti in forma di testo eventualmente elaborati dagli studenti, e attraverso l'approvazione dell'attività svolta durante i tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/la laureato/a in Metodologia, Organizzazione e Valutazione dei Servizi Sociali saprà applicare le competenze acquisite per la progettazione integrata dei servizi con un'appropriata lettura territoriale multi-livello e multidisciplinare e per la loro valutazione. Saprà altresì progettare e coordinare le relazioni inter-organizzative anche in termini contrattuali.

Tali capacità di applicazione della conoscenza saranno stimulate durante le attività pratiche e di esercitazione, laboratorio e lavoro di gruppo in aula previste nei diversi corsi attraverso un approccio di riflessione critica e di problem solving e durante il lavoro di tesi. La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte nel corso dei tirocini.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Una conoscenza avanzata delle tecniche di valutazione e ricerca con particolare riguardo all'analisi comparata all'uso dei diversi strumenti di ricerca e alla comprensione delle problematiche sociali attraverso strumenti e tecniche di tipo riflessivo.

Abilità comunicative (communication skills)

sapere svolgere la propria attività comunicando con chiarezza gli esiti del proprio lavoro sia ad altri operatori sia ai cittadini utenti dei servizi alla persona; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari

Capacità di apprendimento (learning skills)

capacità di reperire dati ed informazioni attraverso la rilevazione empirica diretta e l'analisi secondaria di dati; capacità di aggiornamento costante delle proprie competenze, anche in relazione al contesto in cui il laureato si trova ad operare, sia attraverso lo scambio con la comunità professionale di riferimento, sia attraverso il lavoro in equipe multidisciplinari, sia, infine, utilizzando fonti indirette (bibliografiche e documentali)

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Al fine di potersi inserire e progredire con successo nel corso di studio della laurea magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali è necessaria:

- una adeguata preparazione nella analisi delle problematiche sociali e della ricerca sociale, nella psicologia, nel diritto pubblico e amministrativo, nonché nell'economia e nelle discipline economiche di base (rif. raggruppamenti disciplinari indicati in seguito);
- una preparazione preliminare sul tema del lavoro nei servizi sociali. Tale conoscenza può essere certificata con lo svolgimento di tirocinii formativi nelle professioni dei servizi sociali per un minimo di 10 crediti oppure dalla valutazione di esperienze professionali ritenute equivalenti. Annualmente la struttura responsabile determina le eventuali modalità di ammissione al recupero dei crediti mancanti dei candidati che non sono in possesso di questo requisito o che lo possiedono parzialmente. I candidati che acquisiscono i crediti di tirocinio e soddisfano i requisiti indicati nei commi seguenti, possono immatricolarsi al corso di laurea magistrale.
- una preparazione specifica in almeno una lingua dell'unione europea;
- una lettera motivazionale in cui i candidati descrivono gli interessi e le motivazioni che li spingono a presentare domanda di iscrizione alla laurea magistrale, le attese professionali e personali. La valutazione positiva della lettera motivazionale è condizione imprescindibile per l'ammissione al corso.

Il livello minimo di conoscenze richieste comprende l'equivalente di almeno 30 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08;
- Raggruppamento psico-pedagogico: M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08;
- Raggruppamento giuridico: IUS/01, IUS/09, IUS/10.

Inoltre, in caso di voto di laurea inferiore a 90/110, i candidati dovranno sostenere un colloquio selettivo di ammissione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza sui temi e sulle metodologie di studio del lavoro sociale, dell'organizzazione e della gestione dei servizi sociali alla persona tale da consentire allo studente lo svolgimento di una tesi di laurea dal contenuto innovativo ed originale sotto la guida di un relatore. La tesi di laurea magistrale è prevista come tesi di ricerca, e può essere elaborata in connessione con le attività di stage per le quali sono previsti 10 CFU.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla discussione pubblica della tesi davanti ad una commissione giudicatrice.

La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti dallo studente.

Il Regolamento didattico del corso di laurea determinerà ulteriori disposizioni di dettaglio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
funzione in un contesto di lavoro:
competenze associate alla funzione:
sbocchi occupazionali:
descrizione generica: I laureati magistrali della classe opereranno nell'ambito dei servizi sociali, socio-sanitari- socio educativi e di inserimento lavorativo sia pubblici che privati con funzioni di coordinamento e responsabilità di gestione del personale Oltre alla professione dell'Assistente sociale e del coordinatore di servizi, la laurea magistrale può costituire la formazione accademica di base per Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie.
Esperto in gestione, organizzazione e valutazione dei servizi sociali
funzione in un contesto di lavoro: Il corso prepara professionisti che possiedono le competenze necessarie per assumere funzioni di coordinamento di strutture o equipe, responsabilità di coordinamento con il territorio, progettazione e valutazione, gestione delle risorse umane.
competenze associate alla funzione: Competenze di coordinamento, progettazione, valutazione dei servizi e gestione delle risorse umane. Conoscenze di base e specialistiche nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia; competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali; capacità di programmare gli interventi, di organizzare e coordinare le strutture di servizio.
sbocchi occupazionali: Enti pubblici di terzo settore e privati di erogazione di servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi e di inserimento lavorativo.
Assistente sociale specialista
funzione in un contesto di lavoro: I laureati del corso di studio in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali possono accedere all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale Specialista (previa iscrizione all'apposito albo professionale). In base al D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, le funzioni oggetto dell'attività professionale degli assistenti sociali specialisti, oltre alle attività riservate agli assistenti sociali (sez. B dell'albo) sono: a) elaborazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; b) pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali; c) direzione di servizi che gestiscono interventi complessi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; d) analisi e valutazione della qualità degli interventi nei servizi e nelle politiche del servizio sociale; e) supervisione dell'attività di tirocinio degli studenti dei corsi di laurea specialistica; f) ricerca sociale e di servizio sociale; g) attività didattico-formativa connessa alla programmazione e gestione delle politiche del servizio sociale.
competenze associate alla funzione: conoscenze di base e specialistiche nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia; competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali; competenze relative alla prevenzione e soluzione di situazioni di disagio di singoli o di gruppi; capacità di programmare gli interventi, di organizzare e coordinare le strutture di servizio.
sbocchi occupazionali: Enti di terzo settore e di erogazione di servizi socio sanitari e socio-educativi.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	30	36	18
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	12	12	12
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica	9	12	6
Formazione politica, economica e statistica	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 129

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024